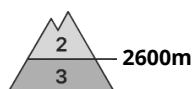
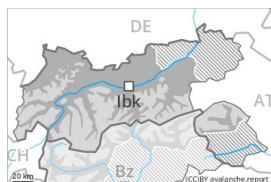




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 02.05.2023



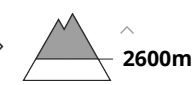
Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **alcuni**
Dimensioni valanghe: **large**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **large**

La neve vecchia a debole coesione e la neve bagnata devono essere valutate con spirito critico.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2022/23. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innnevamento.

Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ad alta quota.

A livello isolato le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia debole, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe asciutte possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Le condizioni meteo primaverili hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Specialmente nelle regioni occidentali, cadrà neve sino ad alta quota. Il manto nevoso rimane debole.

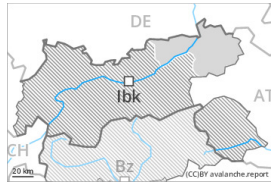
Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.



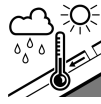
Tendenza

Martedì: Con il raffreddamento, l'attività di valanghe bagnate diminuirà. Cadrà neve sino ad alta quota. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Ciò specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 02.05.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

In molti punti moderato pericolo di valanghe bagnate.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2022/23. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innnevamento.

Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo st.10: situazione primaverile

Le condizioni meteo primaverili hanno causato diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Cadrà neve sino ad alta quota. Il manto nevoso rimane debole.

Tendenza

Martedì: In molti punti moderato pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 02.05.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



In molti punti moderato pericolo di valanghe bagnate.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2022/23. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innnevamento.

Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Le valanghe possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ad alta quota.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile)

Le condizioni meteo primaverili hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Cadrà neve sino ad alta quota. Il manto nevoso rimane debole.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Martedì: Con il raffreddamento, l'attività di valanghe bagnate diminuirà. Cadrà neve sino ad alta quota. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni.